



ISTITUTO GINO GERMANI
DI SCIENZE SOCIALI
E STUDI STRATEGICI



Corso di Alta Formazione

**L'INTRECCIO TRA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA
E POTERE POLITICO:
UNA MINACCIA AL SISTEMA-PAESE
L'INTELLIGENCE STRATEGICA CONTRO LE MAFIE DEL XXI SECOLO**

13-14 aprile e 20-21 aprile 2018
Società Geografica Italiana
Palazzetto Mattei in Villa Celimontana
Via della Navicella, 12 - Roma

Per informazioni e richieste di partecipazione si prega di contattare:
fondazionegermani@gmail.com

L'Istituto Gino Germani di Scienze Sociali e Studi Strategici e la Società Geografica Italiana organizzano un corso di alta formazione dedicato al tema “**L'intreccio tra criminalità organizzata e potere politico: una minaccia al sistema-paese. L'intelligence strategica contro le mafie del XXI secolo**”.

Il corso si svolgerà il 13-14 aprile e il 20-21 aprile presso la sede della Società Geografica Italiana [Via della Navicella, 12 – Roma].

**1) LA COLLUSIONE TRA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA
E POTERE POLITICO: UN PROBLEMA DI SICUREZZA NAZIONALE,
UNA SFIDA PER L'INTELLIGENCE**

La crescente collaborazione – e spesso compenetrazione – tra criminalità organizzata e apparati statali in molte nazioni del mondo rappresenterà nei prossimi anni una delle minacce più insidiose per i sistemi-paese e per la sicurezza internazionale.

D'altro canto, a partire dagli attentati dell'11 settembre 2001, e più di recente con la minaccia dell'ISIS, il controterrorismo ha costituito la massima priorità per le agenzie d'intelligence e sicurezza occidentali, facendo passare in secondo piano



la minaccia globale della criminalità organizzata e della sua penetrazione negli Stati e nella politica di numerosi paesi.

Nell'ultimo decennio le più dinamiche organizzazioni criminali transnazionali hanno sfruttato efficacemente la globalizzazione e le nuove tecnologie ICT per potenziare e diversificare le proprie attività illecite, che comprendono traffici di droga, esseri umani, armamenti, organi umani, prodotti contraffatti, materiali e tecnologie sensibili, nonché criminalità ambientale e svariate forme di cyber-crime.

In diverse aree geopolitiche del mondo – Eurasia post-sovietica, Balcani, Africa, America Latina, Medio ed Estremo Oriente – il potere economico e finanziario delle mafie si sta trasformando in potere politico. In numerosi paesi la criminalità organizzata rappresenta la *lobby* più potente, che comprende non solo *leaders* del mondo criminale, ma anche esponenti del governo, grandi imprenditori, personalità di vertice dei Servizi di intelligence, delle forze di polizia e degli apparati militari.

In Italia l'infiltrazione della criminalità organizzata autoctona [di tipo mafioso e non] nelle Istituzioni e nel mondo politico rimane una pericolosa minaccia per la sicurezza e la prosperità del sistema-paese. Essa, pertanto, deve costituire un'area operativa di massima priorità per il comparto intelligence nazionale e per le strutture d'intelligence delle forze di polizia. Occorre potenziare, inoltre, le attività d'intelligence finalizzate alla comprensione e al contrasto dei fenomeni di collusione tra criminalità organizzata e potere politico in paesi esteri di importanza strategica per l'Italia, così come nei confronti delle mafie straniere operanti in Italia, alcune delle quali collegate a servizi segreti di Stati esteri, che le utilizza per attività informativa e di influenza nel nostro paese.

2) PROGRAMMA

Venerdì 13 aprile 2018 (ore 9:00-13:30)

- *Introduzione al corso a cura del coordinatore scientifico, **Luigi Sergio Germani**.*
- *Quando la criminalità si trasforma in potere e il potere in criminalità: rischi per il sistema-Italia.*
Roberto Pennisi [Sostituto Procuratore della Direzione Nazionale Antimafia e Antiterrorismo].
- *Il ruolo dei servizi d'intelligence nel contrasto alla criminalità organizzata: il caso italiano in prospettiva internazionale.*
Carlo Parolisi [già capo della Divisione Controspionaggio AISE].
- **Discussione**



Venerdì 13 aprile 2018 (ore 14:30-18:30)

- *Metodologie operative di intelligence e counterintelligence [controspionaggio e controingerenza] nella lotta all'intreccio tra criminalità organizzata e potere politico*
Carlo Parolisi [già capo della Divisione Controspionaggio AISE].
- *Le nuove frontiere dell'intelligence economica: uno strumento di conoscenza e contrasto alla potenza economico-finanziaria del crimine organizzato.*
Luigi Ciro De Lisi [già dirigente nel Comparto sicurezza della Presidenza del Consiglio dei Ministri].
- *Balceni e spazio post-sovietico: geopolitica del crimine organizzato e connessioni con il terrorismo.*
Paolo Sartori [Dirigente Superiore della Polizia di Stato, già Direttore dell'Ufficio Regionale di Coordinamento Operativo per l'Europa Orientale, la Federazione Russa e il Libano della Direzione Centrale della Polizia Criminale].
- **Discussione**

Sabato 14 aprile 2018 (ore 9:00-13:30)

- *Come evolve la minaccia mafiosa allo Stato democratico: nuove sfide per i Servizi d'intelligence e per l'intelligence di polizia.*
Marco Valentini [Prefetto, Direttore Ufficio affari legislativi e relazioni parlamentari, Ministero dell'Interno]
- *La collusione fra criminalità organizzata e potere politico in Russia: una sfida alla sicurezza dell'Europa.*
Mark Galeotti [Senior Researcher, Institute of International Relations , Praga].
- **Discussione**

Sabato 14 aprile 2018 (ore 14:30-18:30)

- *L'ascesa del cyber-crime: strutture, attività, collegamenti con la criminalità organizzata e con Stati esteri.*
Michele Colajanni [professore ordinario presso il Dipartimento di Ingegneria dell'Informazione dell'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia].
- *L'infiltrazione delle mafie straniere in Italia: il crimine organizzato cinese, nigeriano e georgiano. Profilo della minaccia.*
Antonio De Bonis [esperto istituzionale, presidente dell'associazione GEA-Geocrime Education Association].



- *La criminalità organizzata russo-eurasiatica in Italia: collegamenti con apparati di intelligence di Stati post-sovietici. Discussione di alcuni casi-studio.*
L. Sergio Germani [Direttore dell'Istituto Gino Germani di Scienze Sociali e Studi Strategici].
- **Discussione**

Venerdì 20 aprile 2018 (ore 9:00-13:30)

- *Cosa nostra e 'ndrangheta: come cambiano le tecniche di ingerenza e di infiltrazione nella politica e nelle Istituzioni.*
Alberto Cisterna [Presidente Sezione Tribunale di Roma, già Procuratore Nazionale Antimafia Aggiunto].
- *Un anello di congiunzione tra criminalità mafiosa e potere politico? Il ruolo della massoneria deviata.*
Antonio De Bonis [esperto istituzionale, presidente dell'associazione GEA-Geocrime Education Association].
- *Il difficile contrasto al sistema di potere della 'ndrangheta: perché l'Italia ha bisogno di potenziare l'intelligence nella lotta all'intreccio tra mafia e politica.*
Umberto Campini [Vice-Prefetto, Commissario Straordinario Antimafia].
- *I "servizi segreti" delle mafie: l'utilizzo di metodi operativi di intelligence e counterintelligence da parte della criminalità organizzata.*
Esperto
- **Discussione**

Venerdì 20 aprile 2018 (ore 14:30-18:30)

- *I cartelli del narcotraffico in America Latina: saldature con il potere politico e con gli apparati di sicurezza, sinergie operative con la 'ndrangheta e altre mafie italiane.*
Vincenzo Rosario Spagnolo [giornalista professionista, *L'Avvenire*].
- *L'intreccio tra criminalità organizzata, terrorismo e apparati statali in America Latina: dall'asse Iran-Hezbollah alle FARC.*
Maurizio Stefanini [giornalista professionista].



- *Geopolitica dell’Africa Sahariana: la collusione tra Stati e criminalità nei traffici illeciti di droga, armi ed esseri umani. Riflessi sulla sicurezza nazionale italiana.*

Giuseppe Bettoni [Professore associato di Geografia politica e Geopolitica presso l’Università degli Studi di Roma “Tor Vergata”].

- **Discussione**

Sabato 21 aprile 2018 (ore 9:00 -13:30)

- *Una nuova minaccia combinata: Stati-nazione e cyber-crime organizzato.*
Kieran Ramsey [FBI Legal Attaché, Ambasciata degli Stati Uniti d’America].

- *Cina; rapporti tra mafia cinese, servizi d’intelligence e potere politico.*
Enver Tohti, [coordinatore del *Silk Road Dialogue*, esperto di Cina].

- *Discussione plenaria: come potenziare l’intelligence italiana nella lotta al crimine organizzato e alla collusione criminalità-potere politico.*

Moderatori: **Vittorio Pagliaro** [coordinatore del comitato scientifico dell’Istituto G. Germani] e **Arianna Pacioni** [analista e ricercatrice associata dell’Istituto G. Germani].

Sabato 21 aprile 2018 (ore 14:30 -18:30)

- *Il nesso criminalità organizzata-corruzione e l’”area grigia”. metodologie di analisi d’intelligence*

Nazareno Santantonio, [docente di tecniche investigative presso la Scuola Ufficiali Carabinieri].

- *L’applicazione della Social Network Analysis all’analisi delle reti mafiose.*
Francesco Calderoni, [Professore Associato di Criminologia presso l’Università Cattolica del Sacro Cuore].

- *Verso il potenziamento dell’analisi d’intelligence e di counterintelligence nella lotta ai poteri mafiosi, alla corruzione e alla collusione Stato-crimine organizzato.*

- **Eugenio Bilardo**, [esperto di controproliferazione e criminalità organizzata internazionale].

- *Conclusioni e consegna dei diplomi*



3] OBIETTIVI DEL CORSO

Il corso di alta formazione fornirà nuove chiavi di lettura per comprendere: a] i fenomeni di collusione fra criminalità organizzata e potere politico in diverse aree geopolitiche del mondo e in Italia; b] le ripercussioni dell'intreccio criminalità-potere sulla sicurezza nazionale e internazionale; c] il ruolo dell'intelligence strategica nella comprensione e nel contrasto a questa minaccia.

I partecipanti, inoltre, potranno potenziare le loro competenze pratiche di ricerca informativa e di analisi utili a individuare e prevedere attività di ingerenza e infiltrazione criminale nelle imprese, nella pubblica amministrazione e nella politica.

In particolare, verranno esplorate le seguenti aree tematiche:

A] La collusione tra criminalità organizzata e potere politico: evoluzione della minaccia a livello globale

- Fenomeni di collusione tra criminalità e potere in diversi paesi e aree geopolitiche: Cina, Russia e spazio post-sovietico, area balcanica, Africa, America Latina.
- Impatto degli "Stati-mafia" sulla sicurezza del sistema internazionale e dei sistemi-paese.
- Rapporti di collaborazione e sinergie operative tra criminalità organizzata [compreso il cyber-crime] e servizi di intelligence e sicurezza stranieri.
- Aree di contiguità tra criminalità organizzata e terrorismo di matrice jihadista.

B] La collusione tra criminalità organizzata e potere politico in Italia: evoluzione della minaccia al sistema-paese.

- Quadro della situazione sulla penetrazione delle principali mafie autoctone [cosa nostra, 'ndrangheta e camorra] nella politica e nelle Istituzioni.
- Il rapporto tra criminalità organizzata e corruzione. Il ruolo dell'"area grigia" nei meccanismi di corruzione mafiosa delle imprese e dei pubblici poteri.
- Il ruolo dei "poteri occulti" e delle logge massoniche deviate nei rapporti tra criminalità organizzata e potere politico.
- Le mafie straniere in Italia e loro collegamenti con servizi d'intelligence esteri.

C] Tecniche di ingerenza e di infiltrazione della criminalità organizzata nella sfera politica e negli apparati statali in Italia e all'estero.

- Tecniche di ingerenza nella politica: corruzione; voto di scambio politico-mafioso; finanziamento a partiti e personalità politiche, sindacati, movimenti sociali, mass media; partecipazione diretta di esponenti del crimine organizzato a competizioni elettorali; dossieraggio; intimidazione.



- Tecniche di ingerenza negli apparati di sicurezza e di contrasto [forze di polizia, magistratura, servizi segreti] e nella pubblica amministrazione: corruzione, infiltrazione di elementi criminali; dossieraggio; intimidazione.
- Come il crimine organizzato utilizza metodi operativi d'intelligence e counterintelligence.

D] Ruolo e metodologie operative dell'intelligence strategica nel contrasto alla collusione tra criminalità organizzata e potere politico.

- Ruolo e compiti dei servizi d'intelligence e dell'intelligence di polizia nella lotta alla criminalità organizzata, alla corruzione e alla collusione tra criminalità e potere.
- L'applicazione della counterintelligence [controsospionaggio e controingerenza] e delle sue metodologie operative nella lotta all'intreccio tra criminalità organizzata e potere politico.
- Il ruolo della HUMINT nel contrasto alla criminalità organizzata.
- L'intelligence economico-finanziaria: uno strumento di contrasto al potere economico delle organizzazioni criminali.
- Analisi d'intelligence e lotta alla collusione criminalità-potere. *Social Network Analysis* e altre metodologie analitiche.

4) DESTINATARI

Il corso è destinato a:

- Funzionari delle Istituzioni di sicurezza e difesa specializzati nel contrasto alle minacce interne ed esterne al Sistema-Paese: criminalità organizzata e traffici illeciti, corruzione, spionaggio e ingerenza, minacce economico-finanziarie, cyber-crime, terrorismo ed estremismo, immigrazione clandestina, proliferazione NBCR, crisi e conflitti regionali.
- Esperti e analisti delle università, dei *think tank*, dei mass media e di organizzazioni non-governative, specializzati in politica interna, politica estera e della difesa, economia e finanza, criminalità, terrorismo, immigrazione, diritti umani, peacekeeping e risoluzione dei conflitti.
- Funzionari della pubblica amministrazione che desiderano approfondire la propria conoscenza della minaccia mafiosa, autoctona e straniera, e del ruolo dell'intelligence nelle attività di contrasto.
- *Security managers* di imprese, esperti di *corporate security*, *risk-management*, e *business intelligence*.
- Dirigenti di imprese operanti in settori sensibili sotto il profilo della sicurezza:



industria strategica (settore difesa, aerospaziale e sicurezza), energia, ICT, telecomunicazioni, settore bancario e finanziario, e altre infrastrutture critiche.

- Decisori politici e loro consulenti e collaboratori.
- Giovani laureati e professionisti, e studenti universitari, interessati ad approfondire la propria conoscenza del mondo dell'intelligence e del suo ruolo nel contrasto alla criminalità organizzata.

5] DOCENTI

Parteciperanno come docenti autorevoli esperti italiani e stranieri, tra cui:

Roberto Pennisi, Sostituto Procuratore della Direzione Nazionale Antimafia e Antiterrorismo.

Marco Valentini, Prefetto, Direttore Ufficio affari legislativi e relazioni parlamentari, Ministero dell'Interno.

Kieran Ramsey, FBI Legal Attaché, Ambasciata degli Stati Uniti d'America.

Mark Galeotti, Senior Researcher, Institute of International Relations [Praga], esperto in questioni attinenti alla sicurezza in Russia, all'intelligence e alla criminalità organizzata.

Enver Tohti, coordinatore del *Silk Road Dialogue*. esperto di Cina.

Paolo Sartori, Dirigente Superiore della Polizia di Stato, già Direttore dell'Ufficio Regionale di Coordinamento Operativo per l'Europa Orientale, la Federazione Russa e il Libano della Direzione Centrale della Polizia Criminale.

Luigi Ciro de Lisi, Generale della GdF, già dirigente nel Comparto sicurezza della Presidenza del Consiglio dei Ministri, nei settori della criminalità organizzata, del terrorismo internazionale e dell'economia e finanza.

Carlo Parolisi, già Capo della Divisione Controspionaggio AISE, e in precedenza Vice-Capo del Centro Operativo SISDE di Roma dedicato al controterrorismo e alla contro-eversione.

Vincenzo Rosario Spagnolo, giornalista professionista, *L'Avvenire*; saggista ed esperto di narcotraffico internazionale con particolare riferimento all'America Latina.

Alberto Cisterna, Presidente Sezione Tribunale di Roma, già Procuratore Nazionale Antimafia Aggiunto

Giuseppe Bettoni, Professore associato di Geografia politica e Geopolitica presso l'Università degli Studi di Roma "Tor Vergata", esperto di Africa.

Umberto Campini, Vice-Prefetto, Commissario Straordinario Antimafia.

Michele Colajanni, professore ordinario presso il Dipartimento di Ingegneria dell'Informazione dell'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia, esperto di sicurezza cibernetica e *cyber-crime*.



ISTITUTO GINO GERMANI
DI SCIENZE SOCIALI
E STUDI STRATEGICI



Francesco Calderoni, Professore Associato di Criminologia presso l'Università Cattolica del Sacro Cuore, esperto di criminalità organizzata, *social network analysis* e crime proofing.

Nazareno Santantonio, docente di tecniche investigative presso la Scuola Ufficiali Carabinieri.

Eugenio Bilardo, esperto di controproliferazione e criminalità organizzata internazionale.

Antonio De Bonis, esperto istituzionale specializzato nella lotta alla criminalità organizzata di tipo mafioso e al terrorismo, presidente dell'associazione GEA-Geocrime Education Association.

Maurizio Stefanini, giornalista professionista e saggista, esperto di America Latina. Coordinamento dibattiti ed esercitazioni: **Vittorio Pagliaro** [coordinatore del comitato scientifico dell'Istituto G. Germani] e **Arianna Pacioni** [analista e ricercatrice associata dell'Istituto G. Germani]

Luigi Sergio Germani, coordinatore scientifico del corso, Direttore dell'Istituto Gino Germani di Scienze Sociali e Studi Strategici.

Parteciperanno, inoltre, altri esperti governativi e non-governativi

Il costo del corso è 350 Euro

Per informazioni e richieste di partecipazione si prega di contattare:
fondazionegermani@gmail.com

Mobile 3270852753